



Pertini - Il Combattente (2018)

Un ritratto vivo e variegato di un grande 'combattente' che ha attraversato il Novecento .

Un film di Graziano Diana, Giancarlo De Cataldo con Sandro Pertini, Ricky Tognazzi, Massimo Poggio, Giorgio Napolitano, Eugenio Scalfari. Genere Documentario durata 76 minuti. Produzione Italia 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 15 marzo 2018

Le tappe più significative della vita del Presidente più amato dagli italiani.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Un film 'documento' 'Pertini - Il combattente' ripercorre le tappe più significative della vita del Presidente più amato dagli italiani. Uno spaccato di vita politica e personale raccontato con linguaggi diversi, dal documentario alla fiction, fino alla riflessione storica e pedagogica.

Un ritratto 'pop' e mai convenzionale di un grande 'combattente' che ha attraversato il Novecento e le sue più laceranti contraddizioni: due guerre mondiali, il fascismo e l'antifascismo, il boom, il terrorismo e le nuove speranze economiche e sociali della prima metà degli anni '80.

Perché realizzare un documentario che parla alle nuove generazioni (De Cataldo si rivolge direttamente a un gruppo di studenti) di un 'vecchio' che all'età di 82 anni fu eletto Presidente della Repubblica? Perché in queste righe di ricordarne la coerenza portata fino agli estremi della talvolta necessaria ruvidezza e l'assoluta intransigenza sul piano etico che lo portò fino a crearsi nemici all'interno del proprio partito. Può essere invece utile sottolineare come Diana e De Cataldo abbiano saputo andare oltre al classico documentario biografico un po' ingessato per realizzare un omaggio che finisce con l'averle le stesse caratteristiche di assoluto anticonformismo che hanno caratterizzato l'azione politica e umana di Sandro Pertini.

La grande varietà degli interventi, le scelte musicali, la messa in luce anche del carattere irruente dell'uomo, quando veniva messo a confronto con le storture del sistema, ne offrono un ritratto vivo e variegato che non esita a mettere in luce anche qualche aporia. Una su tutte: il suo stare sempre dalla parte del popolo anche dopo essere divenuto Presidente della Camera e poi della Repubblica.

Il tanto discusso tema del populismo dilagante potrebbe avere in lui il padre nobile. Con una sostanziale differenza: la sua dirittura morale e tutti gli atti della sua vita (politica e privata) testimoniano la differenza che non si può nascondere tra chi sta con il popolo per pura speculazione politica e chi aderisce alle sue istanze pagando di persona (come Pertini fece durante il ventennio fascista). Non è una differenza trascurabile e questo documentario ce lo ricorda.